

Il regime giuridico del fuoristrada immatricolato come autocarro

di Bianca Pascotto

Attenzione alle norme che regolano la RCA con particolare riferimento alla tutela dei trasportati

Sulle strade, oramai, imperversano in abbondanza i veicoli fuoristrada che le case automobilistiche sfornano con allestimenti sempre più rivolti all'uso cittadino.

La stragrande maggioranza di questi veicoli, siano essi di proprietà di società che di privati, vengono immatricolati presso il Pubblico Registro Automobilistico, come autocarri.

Il motivo di questa scelta, eccezion fatta per l'effettivo loro utilizzo al trasporto cose cui sono adibiti, è determinato dal regime fiscale di maggior favore che gode l'autocarro rispetto al veicolo, in quanto la tassa di proprietà ha un costo inferiore ed i costi del veicolo (costo carburante, manutenzioni etc.) sono oneri fiscali deducibili.

Nulla quaestio quando il veicolo viene utilizzato per il trasporto di beni o merci, così come previsto dall'art. 54 del codice della strada.

Il problema sorge quando il veicolo viene utilizzato alla stregua di un normale veicolo per uso privato e quindi anche per il trasporto di persone, quali amici o parenti.

Cosa succede in questo caso? Partiamo dai dati di fatto.

L'art. 54 del codice della strada descrive le tipologie di autoveicoli e **al comma 1, lett. d) descrive l'autocarro come "veicolo destinato al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse"**.

Alla stregua della norma citata, l'autocarro viene definito sulla scorta di una precisa destinazione d'uso che non è generica, ma è limitata al trasporto di cose e di persone le quali siano esclusivamente addette alle cose trasportate.

L'art. 82 del codice della strada disciplina la destinazione e l'uso dei veicoli e **al comma 6 dispone che "Previa autorizzazione dell'ufficio competente del Dipartimento per i trasporti terrestri, gli autocarri possono essere utilizzati, in via eccezionale e temporanea, per il trasporto di persone. L'autorizzazione è rilasciata in base al nulla osta del Prefetto... Il comma 9 dispone che chiunque utilizza per il trasporto di persone un veicolo destinato al trasporto di cose è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 343,35 a € 1.376,55"**.

L'autocarro, sulla scorta delle disposizioni di legge, è un veicolo esclusivamente destinato al trasporto di cose, il cui utilizzo è essenzialmente

correlato ad una attività produttiva, commerciale, artigianale o industriale che sia.

Il previsto **trasporto di persone** è del tutto residuale rispetto alla sua destinazione ed è **esclusivamente ammesso per quei soggetti che hanno una attinenza stretta, rectius, una relazione economica o funzionale con le cose trasportate o con il loro utilizzo**.

Al di fuori dei detti ipotesi, tutte le altre persone non possono essere trasportate sull'autocarro.

Questa limitazione o, meglio, questa delimitazione d'uso, è stata operata dal legislatore italiano in conseguenza alla classificazione dei veicoli imposta dalla legislazione europea.

Infatti, la direttiva 98/14/CE ha individuato e definito le caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi, necessarie alla loro omologazione da parte degli

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it